

**Verbale dell'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011
della società Class Editori S.p.A.**



Ad ore 9.30 presso la sede sociale in Milano, via Marco Burigozzo n. 5 hanno inizio i lavori dell'assemblea ordinaria.

A' sensi art. 15 dello Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione prof. Victor Uckmar che preliminarmente, su consenso unanime degli interventi, chiama a fungere da segretario il notaio Ruben Israel e dichiara che:

- per il Consiglio di amministrazione, oltre ad esso Presidente, sono presenti i consiglieri signori Paolo Panerai (Vice Presidente e Consigliere delegato), Vittorio Terrenghi (Vice Presidente), Pierluigi Magnaschi (Vice Presidente) e Gabriele Capolino (Amministratore delegato);
- per il Collegio sindacale sono presenti tutti i Sindaci signori Carlo Maria Mascheroni (Presidente), Lucia Cambieri e Vieri Chimenti;
- sono assenti giustificati gli altri Consiglieri di amministrazione;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata con avviso pubblicato sui quotidiani Italia Oggi di sabato 26 marzo 2011 e MF/Mercati Finanziari di martedì 29 marzo 2011, nonché sul sito Internet della Società in data 26 marzo 2011, come richiesto dalla vigente normativa con il seguente

ordine del giorno

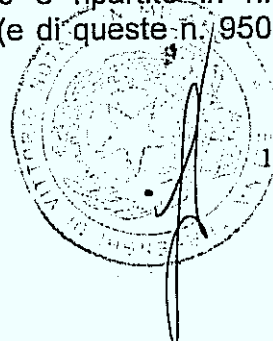
1. Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2010 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca per la parte non utilizzata della delibera assembleare del 30 aprile 2010 relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente quindi:

- invita gli azionisti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge e ciò a valere per tutte le votazioni nel corso della presente riunione; nessuno intervenendo ritiene che non sussistano carenze di legittimazione al voto;
- segnala che, per ragioni di servizio, sono presenti alcuni dipendenti della società e sono ammessi, quali uditori, giornalisti e analisti finanziari; non essendovi obiezioni alla loro presenza li ringrazia per la partecipazione;
- fa presente che è in funzione un impianto di registrazione degli interventi;
- dà atto che, come richiesto dal D.Lgs. 58/1998 e normativa secondaria di attuazione, nel presente verbale saranno inserite o allegate anche le seguenti informazioni:
 - 1) elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando il numero delle azioni possedute;
 - 2) elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione. Tale elenco deve indicare il numero di azioni da ciascuno possedute;
 - 3) la dichiarazione dell'esistenza dei patti parasociali, previsti dall'art. 122 del Testo Unico;
 - 4) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

Il Presidente quindi:

- ricorda che il capitale sottoscritto e versato di € 10.417.313,50 è ripartito in n. 104.173.135 azioni delle quali n. 104.113.135 azioni di categoria A (e di queste n. 950



azioni proprie) e n. 60.000 azioni di categoria B (munite dei diritti di cui all'art. 16 dello Statuto sociale) entrambe con diritto di voto in sede ordinaria e straordinaria;

- comunica che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, per i quali sono state adempiute le formalità di cui all'art 120 del D.Lgs 58/1998, i seguenti soci:
(aggiornato al 28 aprile 2011)

Nominativo	N. azioni possedute	% sul capitale sociale
Euroclass Multimedia Holding S.A.	50.383.482	48,365%
Paolo Panerai	11.599.037	11,134%
APERTA SICAV	4.800.000	4,608%

- dichiara che alla società non consta l'esistenza di patti parasociali;
- riferisce che sono presenti n. 6 azionisti rappresentanti in proprio o per delega n. 59.514.485 azioni sulle n. 104.173.135 azioni ordinarie esistenti alla data odierna (delle quali n. 950 azioni proprie di titolarità della stessa società) pari al **57,1304%** del capitale sociale di € 10.417.313,50;
- dichiara che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe di voto alle disposizioni di legge.

Prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano e gli azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

All'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione, ovvero più schede se rappresenta per delega altri soci e ha manifestato per i deleganti l'intenzione di esprimere "voto divergente".

Gli intervenuti in proprio o per delega sono stati pregati, nel limite del possibile, di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate in quanto in base al regolamento Consob, nella verbalizzazione occorre indicare i nominativi degli azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione; coloro che comunque si fossero dovuti assentare nel corso della riunione sono stati pregati di farlo constatare al personale addetto riconsegnando la scheda di partecipazione all'assemblea, in modo che venga rilevata l'ora di uscita. Nel caso di rilascio di più schede ad unico delegato, verrà considerato automaticamente uscito ed escluso dalla votazione il possessore di eventuali schede non consegnate al personale addetto ove il delegato si sia allontanato consegnando solo una o alcune schede.

Nel caso di rientro in sala gli azionisti dovranno ritirare dal personale addetto la scheda di partecipazione e votazione ai fini della rilevazione dell'ora e quindi della presenza.

Prima di ogni votazione si darà atto degli azionisti presenti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni e l'elenco nominativo degli azionisti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega sarà allegato al verbale come parte integrante e sostanziale dello stesso.



Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori, raccomanda infine agli azionisti che richiederanno la parola sugli argomenti posti in discussione a formulare il proprio intervento entro il limite di tempo non superiore a dieci minuti.

Passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2010 e delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente dichiara che la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato, la Relazione dei Sindaci e della Società di revisione al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato nonché la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono stati depositati presso la sede della società e presso la sede della Borsa Italiana a disposizione dei soci nei 21 giorni precedenti l'assemblea, così come richiesto dalle vigenti disposizioni; la Relazione degli Amministratori illustrativa delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea è stata anch'essa depositata presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana nei 30 giorni precedenti l'assemblea, a disposizione del pubblico, così come richiesto dalle vigenti disposizioni. I documenti sono stati altresì pubblicati sul sito Internet della società. Di tali depositi è stata data notizia mediante avviso pubblicato sui quotidiani Italia Oggi e MF/Milano Finanza di venerdì 8 aprile 2011, e pubblicato in pari data sul sito Internet della Società.

Su proposta dello stesso Presidente e con il consenso unanime dell'assemblea viene omessa la lettura delle relazioni e del bilancio 2010, in quanto contenuti nel fascicolo in precedenza distribuito, passando direttamente all'apertura della discussione previa precisazione da parte del Presidente e come richiesto dalla Consob, che le ore impiegate dalla società di revisione per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e relativi corrispettivi sono le seguenti:

	ORE	CORRISPETTIVO
BILANCIO DI ESERCIZIO	208	16.500 euro
BILANCIO CONSOLIDATO	185	15.000 euro
RELAZIONE SEMESTRALE	416	30.500 euro

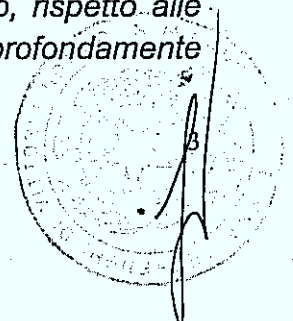
(detti corrispettivi non includono l'adeguamento ISTAT, l'IVA, il contributo di vigilanza Consob e le spese vive rimborsabili)

ed invito a chi volesse intervenire a dichiarare il proprio nome, se interviene in proprio o per delega ed il numero delle azioni rappresentate.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente prega l'Amministratore delegato di rispondere alle domande pervenute alla società sul sito internet della stessa ai sensi dell'art. 127-ter T.U.F.

L'Amministratore delegato, quindi, precisa che il solo azionista Umberto Zola, titolare di 3 azioni depositate presso Intesa Sanpaolo in data 22 aprile 2011 ha posto alcune domande infra riportate con a seguire le risposte ed i chiarimenti dati dallo stesso Amministratore delegato:

In data 27 febbraio 2011 "Il Fatto Quotidiano" pubblicò una lunga intervista a Stefano Bonilli, nella quale questi affermava che il vero proprietario della celebre rivista "Il Gambero Rosso" è Paolo Panerai, amministratore delegato e vice presidente di Class Editori Spa. L'intervista poneva in luce l'eventuale conflitto d'interessi, in quanto Paolo Panerai è anche proprietario di diverse aziende vinicole, più volte onorate negli ultimi anni dai prestigiosi riconoscimenti del Gambero Rosso. Nello stesso articolo veniva riportata la smentita di Paolo Panerai, alla quale non veniva dato però granché peso, rispetto alle pesanti accuse del sig. Bonilli. L'articolo in questione ha, a mio giudizio, profondamente



danneggiato la credibilità della nostra azienda, nella misura in cui il conflitto d'interessi è una delle più gravi accuse per un editore. Alla luce di quanto esposto, Vi chiedo perciò:

- Paolo Panerai è attualmente, o è stato recentemente, l'azionista di maggioranza della Gambero Rosso Holding spa?*
- E' vero che nel 2006 il sig. Bonilli ha "ceduto il 51,5% delle quote a Euroclass di Panerai, che si è avvalso della Compagnia Fiduciaria Nazionale per mantenere il tutto riservato e evitare i problemi del conflitto di interessi", come si legge nell'intervista?*
- E' vero, come si legge nell'intervista, che nel 2007 Paolo Panerai ha chiesto l'accordo del sig. Bonilli "a che il contratto fiduciante di Compagnia Fiduciaria Nazionale venisse trasferito da Euroclass a Food Fund srl, di Paolo Cuccia (4%) e sua moglie (96%), in quanto aveva necessità di allontanare il più possibile il legame tra sé e il Gambero Rosso"?*
- Per quale motivo, se i fatti succitati non corrispondono al vero, Paolo Panerai non ha provveduto a citare presso le sedi competenti il sig. Bonilli, esponendo per riflesso all'accusa di conflitto di interessi il gruppo Class Editori, di cui Paolo Panerai è fondatore, amministratore delegato ed azionista di maggioranza?*
- E' stato calcolato il danno d'immagine per Class Editori prodotto dalla succitata intervista?*

Replica (con lettura del testo della rettifica già inviata al Corriere della Sera - Edizione di Firenze): Non corrisponde in nessuna maniera alla realtà l'informazione pubblicata nei giorni scorsi dal Corriere Fiorentino, relativamente al fatto che Class Editori SpA sia proprietario della casa editrice del Gambero. Class Editori è una società quotata in borsa e quindi tenuta, non solo per la legge, ma per il suo regolamento interno, a comunicare qualsiasi operazione al mercato. Basta verificare le comunicazioni, tutte riprodotte sul sito della casa editrice, per verificare che nessuna operazione con il Gambero è stata conclusa. Oppure basta verificare i bilanci depositati presso la Consob e presso la Camera di commercio, nonché disponibili sullo stesso sito. L'articolo è stato ripreso da alcuni blog che hanno speculato in maniera malevola contro Class Editori e l'amministratore Panerai, affermando che è l'editore del Gambero. Anche questa notizia relativa a Panerai è completamente destituita di fondamento, non avendo Panerai alcuna carica né alcuna partecipazione azionaria nella casa editrice delle guide enogastronomiche. Class Editori e Panerai si riservano nei confronti dei blog ogni azione giudiziaria a loro tutela e di risarcimento danni.

1 - Il bilancio 2010 chiude con un risultato negativo di -1,88mln, contro i +0,61mln del 2009:

- Per quale motivo i ricavi pubblicitari di Internet sono in calo, mentre per i competitor la raccolta online è tra i settori più positivi?*

Replica: Non troviamo riscontro a quanto sostenuto dal socio circa la riduzione dei ricavi pubblicitari di Internet. Nella relazione finanziaria annuale non viene fornita questa informazione, si dà invece atto in sede di commento alle aree di business (pagina 25) che l'area dell'Editoria Elettronica ha perso fatturato (-2,3%) a causa di motivi ben diversi. In proposito è scritto quanto segue: "La tenuta dei ricavi risulta da fenomeni di segno opposto: da un lato, la flessione dei ricavi delle società e-Class, PMF e Fainex operanti nella fornitura di servizi di informazione finanziaria alle banche, il cui processo di concentrazione degli ultimi anni ha generato una riduzione della domanda di servizi, dall'altra la crescita del fatturato della controllata MF Honyvem, operante nei servizi di business information.



Nell'area dell'Editoria Elettronica sono inclusi i ricavi pubblicitari di Internet, **risultati in linea** con quelli dello scorso anno.

• *Il sito internet di Milano Finanza necessita di un restyling nella grafica e nei contenuti?*

Replica: Tutti i siti hanno bisogno di essere continuamente rinnovati, stiamo lavorando per questo anche su Milano Finanza.it. Stiamo dando la precedenza al lancio del nuovo sito lifestyle della casa editrice, Class Life/ Gentleman Life.

• *A quanto ammontano gli incassi legati alla pubblicazione degli avvisi finanziari delle società quotate ex artt. 113-bis, 113-ter e 114 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58?*

Replica: Nel 2010 a poco meno di 1,5 milioni di euro al lordo delle commissioni di agenzia.

• *A quanto ammonta il costo medio di pubblicazione dell'avviso di convocazione di un'assemblea di società quotata sulle pagine di Milano Finanza?*

Replica: E' un dato molto variabile a seconda delle dimensioni dell'Avviso a cui il socio si riferisce. Il listino prezzi della concessionaria di pubblicità per questo tipo di Avvisi prevede un prezzo di 350 euro a modulo (una pagina è divisa in 100 moduli). Poi si apre la negoziazione commerciale.

• *Per quale motivo, a fronte di una diminuzione dei dipendenti, nel 2010 il costo per i dipendenti è aumentato di 2,5mln?*

Replica: In realtà come potrà controllare leggendo la tabella di pagina 34 della relazione sulla gestione consolidata, i dipendenti sono aumentati di 23 unità, passando da 448 a 471. L'incremento è imputabile soprattutto agli investimenti fatti nelle aree commerciali e delle TV.

Inoltre, come più volte detto nella relazione (pagina 14 e seguenti), nel costo del 2010 è venuto meno il contributo di solidarietà del 10% che aveva generato risparmi nell'esercizio 2009.

• *E' previsto un Aumento di Capitale?*

Replica: Il Consiglio del 12 aprile 2011 ha deliberato un aumento di capitale senza diritto di opzione, con l'emissione di complessive 1.434.375 azioni ordinarie di categoria A, pari all'1,381% del capitale esistente alla data del 30 aprile 2010. Il prezzo di emissione è stato fissato in 1 (uno) euro per azione, superiore al valore di mercato, sulla base della media dei prezzi ufficiali del titolo Class nei quattro anni e mezzo antecedenti la data della negoziazione.

Questo aumento è stato deliberato utilizzando la facoltà prevista dall'art. 6 dello Statuto Sociale e conferita dall'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2010 ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, richiamato dall'art. 2443, secondo periodo, del codice civile, che appunto dà la facoltà al Consiglio di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte nei limiti del 10% del capitale esistente alla data della delibera e con esclusione del diritto d'opzione.

L'aumento di capitale in oggetto è stato deciso nell'ambito di un contratto per l'acquisto, da alcuni soci di minoranza, del 25,6% di Telesia Spa, che ha consentito a Class Editori di salire al 75,6% del capitale della società. I cedenti, per effettuare la vendita, hanno fatto richiesta di poter diventare azionisti di Class Editori mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, ex art. 2443 c.c..

Al momento non sono previsti altri aumenti, ma la casa editrice non esclude di ricorrere ad altri aumenti qualora vi fossero opportunità significative di mercato da cogliere.

• *Come si spiega il calo di diffusione settimanale?*

Non è chiaro a cosa si riferisca il socio. Se si riferisce alla diffusione di Milano Finanza, pari a circa 94.600 copie nel 2010 contro le 98.000 del 2009 (pagina 15 della relazione



sulla gestione consolidata), questa risulta in linea con i cali diffusionali che hanno colpito tutto il mercato della carta stampa.

• *Come si spiega l'aumento dei costi servizi, cresciuto di oltre il 9% rispetto al 2009?*

Le ragioni sottostanti l'incremento dei costi per servizi sono ampiamente illustrate nel fascicolo di bilancio 2010. Si rimanda in particolare a quanto riportato a pagina 18, dove è riportato: "Di seguito le principali ragioni che generano gli aumenti nei costi per i servizi:

- I costi della produzione aumentano per effetto del consolidamento della società TV Moda S.r.l., e per effetto di nuove attività e servizi resi dal gruppo, tra cui si segnalano le spese legate all'evento dei 30 anni di Capital, le spese legate alla produzione di tre numeri in più del mensile Ladies, le attività legate alle produzioni televisive svolte per conto di clienti principalmente del settore bancario (c.d. di "creative solution"). Crescono inoltre per effetto dei maggiori eventi legati al mondo dei convegni e della formazione della controllata Assinform S.r.l. di Pordenone.

- I costi redazionali crescono per effetto dell'ampliamento e della diversificazione dei palinsesti e dei contenuti dei programmi TV;

- La crescita dei costi commerciali è principalmente attribuita al rafforzamento della rete commerciale delle controllate MF Honeyvem e Classpi, e si accompagna al miglioramento dei fatturati delle società, oltre che alla crescita degli eventi sponsorizzati della controllata americana Global Finance inc;

- I costi di distribuzione subiscono un incremento, con due fenomeni di segno opposto: da un lato la crescita delle tariffe postali pagate per la spedizione dei giornali agli abbonati di cui si è detto, che da aprile 2010 sono circa raddoppiate. Dall'altro la riduzione delle spese di distribuzione satellitari pagate per le trasmissioni del canale Class Cnbc.

Terminate le risposte a tutte le domande pervenute sul sito internet, riprende la parola il Presidente il quale ringrazia l'Amministratore delegato, dichiara chiusa la discussione, dà atto che il numero delle presenze è invariato e pone quindi in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011

- preso atto della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2010 e delle ulteriori informazioni ricevute

- preso atto della Relazione del Collegio sindacale

- preso atto della Relazione della società di revisione BDO S.p.A.

- presa visione del bilancio dell'esercizio 2010 che si è chiuso con una perdita di euro 476.606 e del bilancio consolidato che si è chiuso con una perdita di euro 1.877.000.

- condividendo le proposte all'assemblea avanzate dal Consiglio di amministrazione

delibera

- di approvare la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e il bilancio dell'esercizio 2010 che si è chiuso con una perdita di euro 476.606 provvedendo alla copertura della stessa con utilizzo per pari importo della riserva straordinaria."

L'assemblea approva all'unanimità ed il Presidente proclama il risultato.

* * * * *

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; contestuale revoca per la parte non utilizzata della delibera assembleare del 30 aprile 2010 relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

Il Presidente preliminarmente ricorda che la precedente autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, approvata dall'assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30



aprile 2010, verrà a scadere allo spirare del termine di diciotto mesi previsti dall'art. 2357 del Codice Civile e così nel prossimo mese di novembre.

Con la predetta delibera il Consiglio è stato autorizzato ad acquistare un numero massimo di azioni di categoria "A" pari al 10% del capitale sociale; la medesima delibera aveva altresì stabilito, come prevede la legge, i limiti di prezzo massimo e minimo d'acquisto, rispettivamente in euro 0,10, pari al valore nominale, e massimo in misura non superiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale di Borsa nei tre giorni di trattazione precedenti a quello in cui viene effettuata l'operazione di acquisto.

Per quanto riguarda le modalità di disposizione delle azioni acquistate, era stata conferita al Consiglio ampia discrezionalità, fissando unicamente il limite di prezzo minimo delle vendite a terzi, che doveva essere tale da non comportare effetti economici negativi per la Società.

Come più volte sottolineato, il Consiglio ritiene che tale facoltà costituisca uno strumento di flessibilità gestionale e strategica di cui gli amministratori devono poter disporre sia in relazione ad eventi straordinari, correlati ad esempio ad accordi od intese che presuppongono lo scambio di pacchetti azionari, sia più semplicemente per procedere ad investimenti in azioni della società qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile potessero rendere conveniente tale operazione sul piano economico.

Sull'accordo unanime degli intervenuti viene omessa la lettura della relativa relazione in quanto contenuta nel fascicolo in precedenza distribuito, passando direttamente all'apertura della discussione.

Nessun prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dato atto che le presenze sono invariate, pone in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera:

"L'assemblea ordinaria del 29 aprile 2011

delibera

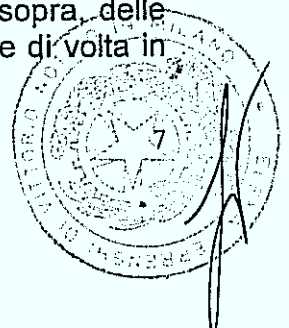
* di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, ai Vice-Presidenti e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 C.C., all'acquisto, in una o più *tranches* e per un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie di categoria "A", del valore nominale di euro 0,10 ciascuna, entro il limite del 10% del capitale sociale, e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

* di fissare il prezzo unitario di acquisto minimo in euro 0,10, pari al valore nominale, e massimo in misura non superiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale di Borsa nei tre giorni di trattazione precedenti a quello in cui viene effettuata l'operazione di acquisto.

Gli acquisti dovranno essere effettuati sul Mercato Telematico Azionario con le modalità stabilite dalla Borsa Italiana, al fine di rispettare la parità di trattamento degli azionisti, ma, qualora se ne presentasse l'opportunità, potrebbero essere effettuati, in tutto o in parte, anche tramite offerta pubblica di acquisto;

Tali modalità potranno non essere applicate per acquisti di azioni proprie possedute da dipendenti della società, o di sue controllate, assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma, C.C

* di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, ai Vice – Presidenti e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché nelle forme consentite dalla normativa applicabile possano disporre in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver completato gli acquisti di cui sopra, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, con facoltà di stabilire di volta in

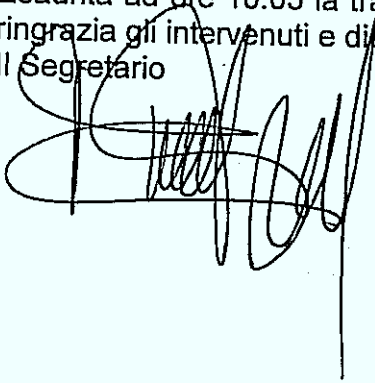


volta termini, modalità e condizioni che saranno ritenuti più opportuni, fermo restando che il prezzo o il valore di trasferimento delle azioni non dovrà comportare effetti economici negativi per la società;

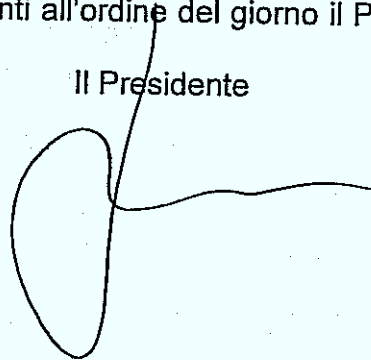
* di considerare conseguentemente revocata, a far tempo dalla data della presente deliberazione, la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2010. " La proposta risulta approvata all'unanimità ed il Presidente proclama il risultato.

Esaurita ad ore 10.05 la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea.

Il Segretario

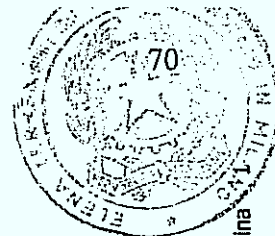
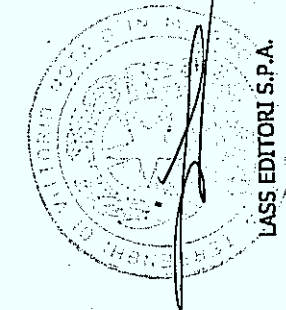


Il Presidente



ELENCO PARTECIPANTI
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE

NUMERO DI AMMISSIONE	PARTECIPANTE	NOTE	SOGGIO	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
1	CAIMI ANNAMARIA		in delega di: LAUDI GIULIANO	11	15	26
2	BLANDI ALESSIA		in delega di: SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND agente: JP MORGAN CHASE BANK in delega di: 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO		11.347	14.459
3	CANEPA MICHELE	In qualità di votante	EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING S.A.	21.500.000		21.500.000
4	CANEPA MICHELE	In qualità di votante	EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA	14.000.000 13.000.000		27.000.000
5	TERRENGHI MARCO		in delega di: PANERAI PAOLO ANDREA		11.000.000	11.000.000



RIFERIMENTI AMMISSIONE	PARTICIPANTE	NOTE	SOCIO	VOTI PROPRIO	VOTI DELEG.	TOTALE VOTI
---------------------------	--------------	------	-------	-----------------	----------------	----------------

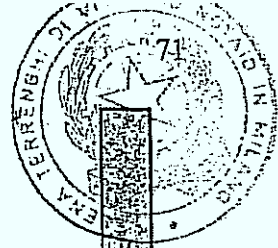
6

Soci presenti o rappresentati

rappresentanti

In proprio	48.500.011
In delega	11.014.474
Totale	59.514.485

pari al 57,1304% delle n. 104.173.135 azioni costituenti il capitale sociale



CLASS EDITORI S.P.A.

VIA MARCO BURIGOZZO N. 5 - MILANO

Cod. Fiscale: 08114020152

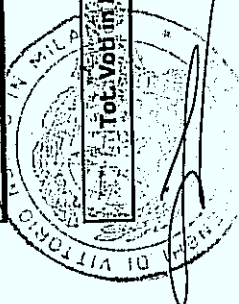
**ELENCO RISULTATI VOTAZIONI
ORDINARIA DEL 29/04/2011 IN PRIMA CONVOCAZIONE**

Ordine del giorno BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:00 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:01

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 59.514.485 pari al 57,1304% delle n. 104.173.135 azioni costituenti il capitale sociale

SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI
CAIMI ANNAMARIA LAUDI GIULIANO	Delegato: CAIMI ANNAMARIA	1	11	15	26
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND agente: JP MORGAN CHASE BANK 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO	Delegato: BLANDI ALESSIA Delegato: BLANDI ALESSIA	2		11.347	14.459
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA	votante: CANEPA MICHELE	3	21.500.000		21.500.000
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA	votante: CANEPA MICHELE votante: CANEPA MICHELE	4	13.000.000 14.000.000		27.000.000
PANERAI-PAOLO ANDREA	Delegato: TERRENGHI MARCO	5		11.000.000	11.000.000
			48.500.011	11.014.474	59.514.485



Totale Voti in Proprio: 48.500,011 Tot. Voti in Delega: 11.014,474 Totale Voti: 59.514,485

Ordine del giorno **AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

ORARIO APERTURA VOTAZIONE: 10:04 - ORARIO CHIUSURA VOTAZIONE: 10:04

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 59.514.485 pari al 57,1304% delle n. 104.173.135 azioni costituenti il capitale sociale

ELENCO FAVOREVOLI						
Totale Voti: 59.514.485 pari al 100,000 % della quantità votante						
SOCIO	ELENCO DELEGATI / LEGALI RAPPRESENTANTI / ALTRO	RIFERIM. DI AMMISSIONE	VOTI IN PROPRIO	VOTI IN DELEGA	TOTALE VOTI	
CAIMI ANNAMARIA LAUDI GIULIANO	Delegato: CAIMI ANNAMARIA	1	11	15	26	
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND agente: JP MORGAN CHASE BANK 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST agente: NORTHERN TRUST -LO	Delegato: BLANDI ALESSIA Delegato: BLANDI ALESSIA	2		11.347	14.459	
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA	votante: CANEPA MICHELE	3	21.500.000		21.500.000	
EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA EUROCLASS MULTIMEDIA HOLDING SA	votante: CANEPA MICHELE votante: CANEPA MICHELE	4	13.000.000 14.000.000		27.000.000	
PANERAI PAOLO ANDREA	Delegato: TERRENGHI MARCO	5		11.000.000	11.000.000	
			48.500.011	11.014.474	59.514.485	

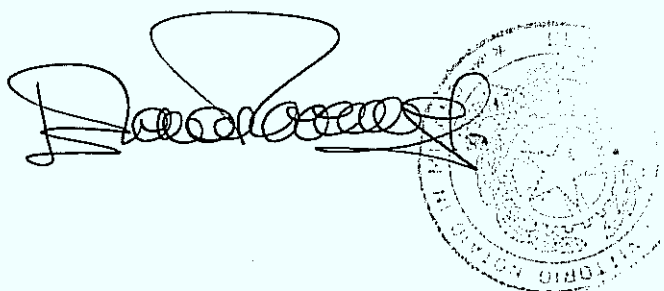
Tot. Voti in Proprio: 48.500.011 Tot. Voti in Delega: 11.014.474 Totale Voti: 59.514.485

Repertorio n. 23166

Certifico io sottoscritta **Elena Terrenghi** notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, che la presente copia fotostatica in sette mezzi fogli è conforme a quanto riportato alle corrispondenti pagine del libro Verbali Assemblee della società "**Class Editori S.p.A.**" con sede in Milano, via Marco Burigozzo n. 5, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale: 08114020152.

Libro esibitomi, numerato e vidimato a' sensi di legge.

Milano, 26 (ventisei) maggio 2011 (duemilaundici)



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Elena Terrenghi'. To the right of the signature is a circular notary seal. The seal contains a five-pointed star in the center and the text 'COLLEGIO NOTARILE DI MILANO' around the perimeter. The seal is slightly faded and partially overlaps the signature.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi art.
23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 che si trasmette ad uso Registro Imprese.
Autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo n.3/4774/2000 del 19/7/2000
Milano,